

1876: 18. Maggio

01.B/02-016

Al Sig. Prof. R.

Sono nella dispiacenza di doverle significare, che tanto del primo piccolo Uviano quasi im-
provviso delle due pomerid. di ieri, e molto più dall'altro verso lo q: si ridotti questo
Bor. Stabil. Il danno però non apparisce grandissimo, imperocchè non parlando di
qualche Lastera rotta, di alcuni vasi piccoli e grandi ridotti in pezzi, di molte piante maltrattate,
e di non pochi alberi distrutti dalla propria divisione, si ritiene il maggior danno alla perdita
di un Cratogeomys nell'Uro, e di un anello e grosso l'apociano sulla strada, il quale nel centro
intende l'attuale: il muro divisorio della piccola penisola tra il Fiume ed il filone dell'
argilla, che serve alla macchina idraulica, e sprezzo' due margini del muviciando del
desso fiume sulla strada.

Non lasciarò di procurarmi il possibile sollievo ritratto di questo surrubbato con la possibilità
economica: e nella esigenza questo atto del mio bene con la più alta stima mi ripeto